

# Vitalizi, il segretario irrita (anche) Boldrini

L'idea di votare «così saltano». Malumori tra i dem: ci delegittima. La presidente della Camera: rispetti gli eletti

**ROMA** C'è chi lo accusa di inseguire Grillo sulla linea del populismo, chi punta l'indice dicendo che Matteo Renzi non sa di cosa parla, e chi ancora si dichiara deluso e «mortificato», come una pattuglia di deputati pd. Di sicuro l'ex premier, parlando di vitalizi (che non esistono più) è riuscito a dividere più che a convincere.

La vicenda nasce due sere fa con un sms al conduttore tv Giovanni Floris, reso pubblico, che in sostanza dice che non importa quando si vota, ma è importante che «non scattino i vitalizi», per rispetto dei cittadini. Peccato che i vitalizi non esistono, sono stati aboliti, e che il linguaggio è lo stesso dei grillini. Quello che matura, per i parlamentari, è il diritto alla pensione, con il metodo contributivo, dopo 4 anni e sei mesi di legislatura.

A giugno 2016 Renzi aveva

dichiarato su Facebook: «I vitalizi li abbiamo già aboliti». Il M5S invece dal giorno del referendum hanno fatto dell'argomento una sorta di mantra: «Non vogliono il voto perché vogliono maturare i vitalizi». Diciassette parlamentari, quasi equamente divisi tra maggioranza e minoranza, hanno scritto a Renzi per esprimere tutta la loro «delusione, così ottieni solo il risultato di dare forza alla loro propaganda, legittimare convinzioni antisistema».

La presidente della Camera, Laura Boldrini, è critica: «Lasciar intendere che la maturazione dell'eventuale pensione possa essere il criterio-guida in base al quale i deputati decideranno sulla conclusione della legislatura rischia di contribuire alla delegittimazione del Parlamento», i deputati «meritano rispetto per il loro

serio lavoro quotidiano».

«È inaccettabile questa frase. Ci può star tutto nella vita, comprese le diverse opinioni, però se buttiamo anche a mare la dignità del Parlamento non si capisce dove andiamo. Non può insultare il Parlamento», dice Pier Luigi Bersani, in un'intervista all'*Huffington Post*. «I vitalizi non ci sono più dal 2012 e ci sono qui dentro deputati 30enni che non sono qui ad aspettare i 65 anni per avere qualche euro di contributi — aggiunge —. Oggi ne ho visto qualcuno piangere».

«Renzi non ha mai voluto abolire i vitalizi, lo abbiamo proposto ripetutamente negli ultimi tre anni. Questi signori non li aboliranno mai», è invece la reazione di Luigi Di Maio, vicepresidente della Camera.

**M. Gal.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

